



Civile.it

Avvocato di Strada, inascoltato, vince contro il Governo e la Corte Costituzionale gli d'Ã ragione

di Avvocato di Strada

COMUNICATO STAMPA

Residenza e richiedenti asilo. Avvocato di strada batte Decreto sicurezza 2 a 0. Dopo le vittorie in Tribunale arriva la conferma dalla Corte Costituzionale

del 2020-07-10 su Civile.it, oggi e' il 23.04.2024

"Il coronamento di una battaglia che abbiamo portato avanti nei Tribunali di tante cittÃ italiane". Il Presidente dell'Associazione Avvocato di strada Antonio Mumolo commenta cosÃ il pronunciamento della Corte Costituzionale che oggi **ha dichiarato irragionevole, e incostituzionale**, la norma del Decreto sicurezza che preclude l'iscrizione anagrafica ai richiedenti asilo.

"Non consentire ai richiedenti asilo di prendere la residenza anagrafica - sottolinea Mumolo - non serviva a nulla se non ad escludere ancora di piÃ¹ persone che vivono giÃ in fortissima difficoltÃ e che senza residenza **non possono cercare lavoro, aprire un conto in banca, ottenere un documento di identitÃ**".

"Dopo aver inutilmente segnalato l'incostituzionalitÃ della norma abbiamo portato la nostra battaglia in Tribunale ottenendo sempre delle vittorie. La decisione della Corte Costituzionale, conclude Mumolo - mette la parola fine su una brutta pagina durata fin troppo. Siamo felici per questa vittoria e per questa conferma: lo stato di diritto non si puÃ² stravolgere in nome di un populismo e un razzismo malcelati".

Bologna, 9 luglio 2020 Avvocato di strada ODV

Via Malcontenti 3, 40122, Bologna Tel. 051227143 Mail: info@avvocatodistrada.it . **Corte Costituzionale** Comunicato del 9 luglio 2020

DECRETO SICUREZZA: IRRAGIONEVOLE LA NORMA CHE PRECLUDE L'ISCRIZIONE ANAGRAFICA AI RICHIEDENTI ASILO

La Corte costituzionale ha esaminato oggi le questioni di legittimitÃ costituzionale sollevate dai Tribunali di Milano, Ancona e Salerno sulla disposizione che preclude l'iscrizione anagrafica degli stranieri richiedenti asilo, introdotta con il primo 'Decreto sicurezza' (dl n. 113 del 2018).

In attesa del deposito della sentenza, l'Ufficio stampa della Corte fa sapere che la disposizione censurata non Ã stata ritenuta dalla Corte in contrasto con l'articolo 77 della Costituzione sui requisiti di necessitÃ e di urgenza dei decreti legge.

Tuttavia, **la Corte ne ha dichiarato l'incostituzionalitÃ per violazione dell'articolo 3 della Costituzione sotto un duplice profilo**: per **irrazionalitÃ** intrinseca, poichÃ© la norma censurata non agevola il perseguimento delle finalitÃ di controllo del territorio dichiarate dal decreto sicurezza; per **irragionevole disparitÃ di trattamento**, perchÃ© rende ingiustificatamente piÃ¹ difficile ai richiedenti asilo l'accesso ai servizi che siano anche ad essi garantiti.

Roma, 9 luglio 2020

<https://www.avvocatodistrada.it/comunicato-stampa-residenza-e-richiedenti-asilo-avvocato-di-strada-batte-decreto-sicurezza-2-a-0->
- Avvocato di Strada

Hai letto: Avvocato di Strada, inascoltato, vince contro il Governo e la Corte Costituzionale gli d'Ã ragione

Approfondimenti: [Irragionevole](#) > [Residenza](#) > [Richiedenti asilo](#) > [Razzismo di stato](#) > [Corte costituzionale](#) > [Avvocati di strada](#)

> [Democrazia](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)